



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

18 FEB. 2014

Nell'anno **duemilaquattordici**, addì **18 febbraio** alle ore **16.00**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con note rettorali prot. n. 0009302 del 13.02.2014 e prot. n. 0009836 del 17.02.2014, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS** .....

**Sono presenti:** il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Antonello Biagini; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**È assente giustificata:** dott.ssa Francesca Pasinelli.

**Assiste per il Collegio dei Revisori Conti:** dott. Domenico Mastroianni.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS** .....

DE 21/2014

35, 14

27/2014

7.2



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

18 FEB. 2014

**RICORSO IN APPELLO IN MATERIA PENSIONISTICA INNANZI ALLA CORTE DEI CONTI, SEZIONI GIURISDIZIONALI CENTRALI. AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO DEL MANDATO DI RAPPRESENTANZA E DIFESA DELL'ATENEO AD AVVOCATO DEL LIBERO FORO.**

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dall'Area Legale, Ufficio Contenzioso, Settore Contenzioso del Lavoro.

In data 06.11.2013 è stato notificato il ricorso in appello in materia pensionistica proposto innanzi alla Corte dei Conti, Sezioni Giurisdizionali Centrali, dall'I.N.P.S., in qualità di ente previdenziale successore *ex lege* all'I.N.P.D.A.P., avverso la sentenza della stessa Corte, Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio, n. 297 del 2013.

Tale sentenza ha accolto il ricorso proposto da un dipendente universitario, assegnato funzionalmente per lo svolgimento della relativa prestazione lavorativa ("strutturato") presso l'Azienda Policlinico "Umberto I", nei confronti dell'Ateneo e dell'I.N.P.D.A.P. (cui è succeduto *ex lege*, nelle more del giudizio, l'I.N.P.S.) in ordine alla declaratoria di illegittimità dell'azione di recupero, avviata dall'ente previdenziale, *"della somma di € 27.560,34 per assegni di pensione percepiti e non dovuti, relativi al periodo 01.03.1992-30.11.2004, a seguito del provvedimento di pensione definitiva"*, dichiarando altresì *"l'irripetibilità della somma oggetto di recupero"*.

La sentenza della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio, n. 297 del 2013 ha, invece rigettato la domanda in tale giudizio proposta dall'I.N.P.D.A.P. (cui è succeduto *ex lege* l'I.N.P.S.) in ordine all'azione di rivalsa ivi dispiegata dall'ente previdenziale avverso questa Università.

L'appello notificato dall'I.N.P.S. è stato proposto per la riforma di tale decisione nella parte in cui ha rigettato la domanda inerente la suddetta rivalsa.

Giova precisare che la sentenza della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio, n. 297/2013 è stata impugnata anche da questo Ateneo, attesa la rilevanza della problematica affrontata in tale giudizio (ovverosia la *"differenza di importo tra la pensione provvisoria e quella definitiva a seguito della modifica dell'indirizzo giurisprudenziale della Corte dei Conti in sede di controllo e in sede giurisdizionale in merito alla maggiorazione del 18% ex art. 15 L. 177/1976 dell'indennità di cui all'art. 31 del D.P.R. 761/1979 - c.d. indennità De Maria"*) che, invero, involge il trattamento pensionistico di numerosi altri dipendenti universitari assegnati funzionalmente, per lo svolgimento della relativa prestazione lavorativa, alle Aziende Ospedaliere.

L'impugnativa con urgenza della sentenza in questione è stata affidata, con D.R. n. 3629 del 25.10.2013, dopo aver acquisito dallo stesso professionista un parere *pro veritate*, al patrocinio dell'avvocato Fabio Pisani, oltre che per la importanza e la rilevanza delle questioni trattate, anche per la specialità della materia (pensionistica) e del relativo connesso giudizio innanzi al giudice contabile, nonché in considerazione della natura pubblica della controparte con possibile conflitto di interessi in caso di patrocinio da parte dell'Avvocatura erariale.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

AUCO  
II DE  
Dot. Gaetano Esposito

AREA AFFARI LEGALI

Capo Ufficio Contenzioso  
Avv. Andrea Pava

AREA AFFARI LEGALI

Capo Ufficio Contenzioso  
Dott. Gaetano Esposito



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

18 FEB. 2014

UNIVERSITÀ DI ROMA  
*[Handwritten signature]*

UNIVERSITÀ DI ROMA  
*[Handwritten signature]*

UNIVERSITÀ DI ROMA  
Consiglio di Amministrazione  
Ufficio di Segreteria  
*[Handwritten signature]*

Altresì in proposito si è tenuto presente che che l'Ufficio del contenzioso non ha mai trattato controversie in materia pensionistica, oltre ad aver assunto il patrocinio in un rilevante numero di cause, molte delle quali di consistente valore cosicché si trova nell'impossibilità oggettiva di assumere il patrocinio diretto dell'Università nella presente controversia.

Per tutto quanto fin qui esposto e, quindi, anche in considerazione dell'esigenza di assicurare l'omogeneità e continuità della difesa, oltre che per la rilevanza che assumerebbe anche quale precedente, in caso di rigetto dell'impugnazione proposta dall'I.N.P.S., il formarsi del giudicato sul capo della pronuncia della sentenza di primo grado che ha escluso in materia il diritto alla rivalsa dell'ente previdenziale nei confronti di questo Ateneo si evidenzia l'opportunità di conferire all'Avv. Fabio Pisani il mandato di rappresentanza e difesa pure in ordine al presente giudizio.

Si rappresenta, inoltre, che l'Avv. Pisani ha fatto pervenire all'Amministrazione un preventivo di spesa per il contenzioso di cui trattasi redatto sulla base dei parametri per la liquidazione dei compensi degli avvocati di cui al D.M. 20 luglio 2012, n. 140.

Considerato il valore e la rilevanza del contenzioso, il Settore competente ritiene congruo l'importo richiesto tenuto conto sia dei parametri previsti dal suddetto Decreto del Ministero Giustizia n. 140 del 20.07.2012, sia della circostanza che l'importo complessivo degli onorari, dei diritti e delle spese, al fine di venire incontro alle esigenze dell'Università di contenimento della spesa, è stato dal professionista ridotto alla somma di € 1.200,00 oltre C.P.A. al 4% per € 48,00 e I.V.A. al 22% per € 274,56 per un complessivo importo di € 1.522,56.

Allegati parte integrante:

- preventivo redatto dall'Avv. Fabio Pisani.

Allegati in visione:

- ricorso in appello innanzi alla Corte dei Conti, Sezioni Giurisdizionali Centrali, proposto dall'I.N.P.S. avverso la sentenza della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio, n. 297 del 2013.



18 FEB. 2014

..... O M I S S I S .....

**DELIBERAZIONE N. 35/14**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto il ricorso in appello innanzi alla Corte dei Conti, Sezioni Giurisdizionali Centrali, proposto dall'I.N.P.S. avverso la sentenza della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio, n. 297 del 2013 e notificato a questo Ateneo il 06.11.2013;**
- **Considerata la rilevanza e importanza che assumerebbe, anche quale precedente favorevole per questo Ateneo in caso di rigetto dell'impugnazione proposta dall'I.N.P.S., il formarsi del giudicato sul capo della pronuncia della suddetta sentenza che ha escluso in materia il diritto di rivalsa dell'ente previdenziale nei confronti dell'Università;**
- **Preso atto che l'Ufficio del Contenzioso non ha mai trattato controversie in materia pensionistica, oltre ad aver assunto il patrocinio in un rilevante numero di cause, molte delle quali di consistente valore cosicché si trova nell'impossibilità oggettiva di assumere il patrocinio diretto dell'Università nella presente causa;**
- **Considerato, altresì, che con D.R. n. 3629 del 25.10.2013 è stato conferito all'avv. Fabio Pisani mandato di rappresentanza e difesa ai fini della proposizione di – distinto - atto di appello avverso la suddetta sentenza;**
- **Ritenuta l'opportunità di conferire, anche per esigenze di omogeneità e continuità della difesa, all'avv. Fabio Pisani il mandato di rappresentanza e difesa dell'Università pure in ordine al presente giudizio;**
- **Preso atto del preventivo di spesa presentato dal suddetto legale, redatto sulla base dei parametri per la liquidazione dei compensi degli avvocati di cui al D.M. 20 luglio 2012, n. 140 e ulteriormente ridotto per venire incontro alle esigenze dell'Università di contenimento della spesa, in misura pari a €. 1.200,00 oltre C.P.A. al 4% per € 48,00 e I.V.A. al 22% per € 274,56 per un complessivo importo di €. 1.522,56;**
- **Tenuto conto di quanto emerso nel corso del dibattito**
- **Presenti 11, votanti 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Di Simone, Chiaranza, Lucchetti e Di Pietro**



18 FEB. 2014

## DELIBERA

- di autorizzare il conferimento del mandato di rappresentanza e difesa dell'Ateneo all'avv. Fabio Pisani nell'ambito del giudizio d'appello innanzi alla Corte dei Conti, Sezioni Giurisdizionali Centrali incardinato dall'I.N.P.S. con ricorso avverso la sentenza della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio, n. 297 del 2013;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a €. 1.522,56 il cui onere graverà sul conto A.C. 11.02.070.010 "*spese per liti (patrocinio legale)*", UA.001.DUF.ALE.UCO - Codice COFOG 09.8 – Esercizio Finanziario 2014

E

## INVITA

gli Uffici competenti dell'Amministrazione ad approfondire casi analoghi aventi ad oggetto l'esercizio del diritto di rivalsa in materia pensionistica da parte degli Enti previdenziali nei confronti dell'Università.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO  
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE  
Luigi Frati

..... O M I S S I S .....

*STUDIO LEGALE DELL'AVV. FABIO PISANI*

Roma, 22 novembre 2013

Al Direttore Affari Legali della  
Sapienza Università degli Studi  
Dott.ssa Maria Ester Scarano  
Piazzale Aldo Moro, 5  
00185 Roma

Preventivo di parcella

Per resistere all'appello dinanzi la Corte dei conti, Sezioni Giurisdizionali Centrali, avverso la sentenza della Corte dei conti, Sezione Lazio, n. 297/2013, proposto dall'INPS, ex Gestione INPDAP, in tema di ripetizione di indebito pensionistico e rivalsa nei confronti della Università La Sapienza

	Spese	Compensi
Fase di studio		400,00
Fase introduttiva		400,00
Fase decisoria		400,00
<hr/>		
Totale		1.200,00
CPA		48,00
IVA		274,56
- R.A.		240,00
<hr/>		
Totale		1.282,56

Il pagamento del predetto importo potrà essere effettuato a mezzo bonifico da accreditare sul conto corrente bancario intestato all'avv. Fabio Pisani, di cui segue il relativo codice Iban:  
IT 91 R 02008 03295 000010648761.

avv. Fabio Pisani